

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Nome del corso	Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche <i>modifica di: Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche (1338943)</i>
Nome inglese	Cognitive psychology and psychobiology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	PS1082^2011
Data del DM di accreditamento	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	07/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	28/11/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/11/2007 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://didattica.unipd.it/didattica/2014/PS1082/2011
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	PSICOLOGIA GENERALE
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Psychological Science <i>corso da adeguare</i> • Psychological Science - Scienze Psicologiche <i>corso in attesa di D.M. di approvazione</i> • Scienze e Tecniche psicologiche <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Scienze e Tecniche psicologiche <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Scienze psicologiche sociali e del lavoro <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i> • Scienze psicologiche sociali e del lavoro <i>approvato con D.M. del24/05/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-24 Scienze e tecniche psicologiche

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche;
- avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- avere acquisito competenze ed esperienze applicative;
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. I laureati della classe, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia, potranno svolgere attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociali e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;
- prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e sociali;
- comprendono in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;
- includono attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento;
- includono non meno di 8 crediti a scelta dello studente.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

(DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La Facoltà, verificato che sussistono le condizioni adottate per le istituzioni della laurea triennale secondo la Legge 509 ha deliberato, in attuazione alla legge 270, per il mantenimento e riprogettazione della Laurea già esistente introducendo opportune modifiche quali, ad esempio, un percorso unico senza curricula. Ha inoltre introdotto i seguenti criteri comuni agli altri Corsi di laurea triennali attivati dalla Facoltà nella medesima classe:

- adozione di un percorso di base comune per gran parte dei primi due anni e diversificazione nel terzo anno di corso per una preparazione mirata;
- previsione di adozione del numero programmato per contenere le immatricolazioni entro il numero di 300 per ciascun Corso di laurea.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (vedi <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Trattasi di un CdS con spiccata attrattività. In relazione alle strutture didattiche necessarie e al tirocinio previsto risultano motivate le ragioni che inducono la scelta di programmare gli accessi. L'affluenza da altre Regioni e Province è molto elevata. Il livello di soddisfazione degli studenti è buono. Per le necessità didattiche di questo CdS la Facoltà mette a disposizione un numero di docenti superiore ai requisiti necessari.

Sono motivate le ragioni che giustificano l'istituzione del corso in una classe in cui sono presenti altri corsi in Facoltà, dai quali si differenzia per obiettivi e per corso didattico. La proposta è ben motivata e chiari sono gli obiettivi formativi che hanno ispirato la riprogettazione, basata anche sui requisiti di qualità del CdS coerenti con i standard europei. Il NVA esprime pertanto parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato per le parti Sociali della Facoltà di Psicologia, costituito ai sensi dell'art. 11, comma 5, del DM 270/04, si è riunito il 19 novembre 2007 per valutare le proposte di istituzione dei nuovi Corsi di Studio e per individuare la rispondenza tra i percorsi formativi offerti dalla Facoltà e le necessità del territorio in termini di sbocchi professionali. Ha preso in esame le tabelle degli Ordinamenti Didattici delle lauree triennali e magistrali proposte dalla Facoltà e ha valutato l'Offerta Didattica dei Corsi di laurea triennali che prevede una parte in comune nel primo anno e mezzo e si differenzia successivamente per permettere allo studente di orientarsi alla scelta delle Lauree Magistrali che sono ampiamente diversificate. L'attivazione dei Corsi di Laurea ha avuto decorrenza dall'a.a. 2008-09. Il Comitato ha espresso il massimo interesse sulle proposte. Il Comitato ha espresso parere ampiamente favorevole alle proposte di istituzione dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrali proposti dalla Facoltà in relazione al riordino degli Ordinamenti didattici e dell'Offerta Formativa ai sensi del D.M. 270/2004.

Alla riunione di Facoltà ha fatto seguito una riunione analoga di Ateneo (20.12.2007). La consultazione ha avuto esito positivo con il plauso per la strategia dell'Ateneo.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La formazione del laureato triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche è finalizzata all'acquisizione di solide conoscenze teorico-metodologiche delle diverse articolazioni della psicologia. Particolare rilievo viene dato allo studio dei processi cognitivi (percezione, apprendimento, memoria, linguaggio), alle loro basi neurali e alle possibili applicazioni in diversi ambiti lavorativi (psicologia clinica, neuropsicologia, valutazione e trattamento dei disturbi cognitivi, psicologia della personalità e delle differenze individuali, simulazione dei processi cognitivi). La formazione prevede l'acquisizione della capacità di usare strumenti metodologici di ricerca e di analisi dei dati.

Non sono previsti curricula differenziati ma allo studente è offerta la possibilità di scegliere fra diversi corsi in alternativa.

Dato che fra le finalità della laurea triennale è prevista anche quella di preparare alla successiva laurea magistrale, le competenze acquisite con questa specifica laurea triennale saranno particolarmente adatte al proseguimento degli studi con la laurea magistrale in Psicologia cognitiva applicata, in Psicologia clinica, in Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica, in Cognitive neuroscience and clinical neuropsychology.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Dopo il tirocinio previsto per l'accesso all'esame di stato per laureati triennali, la formazione del laureato lo mette in grado di collaborare con lo psicologo con laurea magistrale, ma anche di svolgere alcune attività in autonomia. Il laureato triennale dovrebbe, tra le altre cose, utilizzare nei vari contesti sopra descritti gli strumenti psicometrici più diffusi, con un approccio critico e consapevole, per l'elaborazione di dati utili alla diagnosi da parte dello psicologo con laurea magistrale; collaborare alla progettazione di interventi per promuovere la crescita individuale e l'integrazione sociale; applicare le conoscenze acquisite alla progettazione di tecnologie per il miglioramento delle capacità individuali e delle interazioni sociali. L'autonomia di giudizio viene conseguita attraverso l'esercizio della capacità critica nelle attività qui descritte, sia durante le lezioni e le esercitazioni, sia nelle applicazioni realizzate attraverso attività di laboratorio e tirocinio. Tale capacità viene opportunamente valutata anche nelle verifiche d'esame.

Abilità comunicative (communication skills)

Per il laureato in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche l'acquisizione di abilità comunicative è ineliminabile, dato che la sua professionalità è caratterizzata da costanti contatti con gli utenti nei vari contesti sociali e sanitari. La capacità di sintetizzare e descrivere in relazioni orali e scritte dati osservativi e sperimentali, risultati di test psicometrici, misurazioni degli effetti di interventi, è necessaria anche per la collaborazione con altri psicologi e con altre figure professionali. Le abilità comunicative sono presentate come centrali nella professionalità psicologica durante ogni corso e vengono direttamente verificate in numerose prove d'esame. Inoltre vari corsi richiedono allo studente di presentare relazioni orali o scritte che vengono discusse e valutate.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Scienze Psicologiche cognitive e psicobiologiche deve acquisire una buona competenza di studio individuale, compreso l'uso di strumenti di consultazione bibliografica offerti dalla Biblioteca Interdipartimentale di Psicologia. Deve anche acquisire un alto grado di autonomia per continuare a progredire nella sua preparazione. La professionalità psicologica assai raramente si esprime con una preparazione limitata a tre anni di studio. Di norma essa prevede sia la continuazione degli studi in una laurea magistrale, che, successivamente, approfondimenti in Master o corsi di aggiornamento e perfezionamento, ed eventualmente Scuole di Specializzazione.

L'attenzione al metodo di studio è sempre presente e costituisce argomento specifico di studio per alcuni corsi. Inoltre la Scuola di Psicologia coordina un Servizio di Tutorato che offre attività di consulenza e di sostegno per difficoltà nello studio. Rispetto all'aggiornamento costante delle conoscenze ogni corso ne enfatizza l'importanza. Inoltre la Biblioteca di Psicologia attiva ogni anno corsi di alfabetizzazione per l'uso delle risorse elettroniche e bibliografiche in senso lato. I docenti spesso prevedono la possibilità da parte dello studente di utilizzare nei loro corsi le conoscenze così apprese.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per l'accesso al Corso sono valutate, mediante una apposita prova, conoscenze relative a tre domini: a) matematico b) chimico-biologico c) socio-antropologico e epistemologico. Sono inoltre valutate abilità logiche, numeriche e verbali. Nel regolamento didattico del corso di studio è presente una descrizione delle modalità mediante le quali saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui lo studente venga ammesso al corso di studio, ma con una prova non pienamente positiva in uno o più dei domini indicati in precedenza.

Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Alla prova finale vengono assegnati 4 crediti sui 180 del percorso formativo; ad essi corrisponde un carico di lavoro di 100 ore. La prova consiste nella preparazione di un elaborato (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), anche redatto in lingua straniera preventivamente concordata con il supervisore e il Presidente di Corso di Studio.

L'elaborato può riguardare, ad esempio, una ricerca empirica, una rassegna critica su argomenti specifici, una riflessione teorica e critica sull'esperienza di tirocinio.

La prova finale si intende superata quando il candidato abbia ottenuto una votazione di almeno sessantasei centodecimi.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Fin dalle sue origini la psicologia si è configurata come un insieme complesso e articolato di più "psicologie" (ad esempio Psicologia della Gestalt, Comportamentismo e Psicoanalisi), con basi teoriche e metodologiche fra loro diverse. Con il passare del tempo la natura multiforme della psicologia si è mantenuta e si è espressa in diverse professionalità psicologiche, che si differenziano fra di loro per più aspetti. La scelta della Facoltà di Psicologia di attivare 5 diversi corsi di laurea afferenti alla stessa classe rispecchia tale differenziazione.

4 di questi 5 Corsi di laurea corrispondono a quattro chiare diverse professionalità.

Il primo "Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche";

Il secondo "Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione";

Il terzo "Scienze psicologiche sociali e del lavoro";

Il quarto "Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali".

Il quinto Corso di laurea in "Scienze e tecniche psicologiche" risponde ad una esigenza diversa e cioè quella di offrire una possibilità di laurea a lavoratori studenti che, grazie a materiale usufruibile per via telematica, sono in grado di affrontare una didattica a distanza utilizzando strumenti conoscitivi e metodologie di interazione con le strutture didattiche specificamente progettate per le loro esigenze di studenti a distanza.

Sono opportune alcune ulteriori considerazioni.

Si è cercato di coniugare in modo ottimale base comune, soprattutto nei primi due anni, e la differenziazione nel terzo anno che precede la Laurea Magistrale.

In Facoltà è stata naturalmente valutata la possibilità di un Corso di laurea unico in Scienze e tecniche psicologiche (che comunque avrebbe previsto quadruplicazione o quintuplicazione degli insegnamenti data la numerosità degli iscritti corrispondenti a poco meno del 50% delle prescrizioni degli ultimi anni), ma essa è stata considerata inadeguata in quanto avrebbe portato ad una preparazione troppo generica nel caso di una spendibilità immediata nel mondo del lavoro.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Profilo adatto a rispondere alle richieste di competenza psicologica in contesti clinici e applicativi****funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato, dopo aver svolto 6 mesi di tirocinio post-lauream e conseguita l'abilitazione con superamento dell'esame di Stato, può iscriversi nella sezione B dell'Albo professionale degli psicologi. Gli iscritti alla sezione B possono svolgere attività operative attinenti all'ambito psicologico, con utilizzo di alcune delle tecniche tipiche della professione, nei seguenti settori: "tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro" e "tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità".

competenze associate alla funzione:

Nel contesto lavorativo, coerentemente con le sue funzioni, il dottore in scienze psicologiche deve possedere le competenze che permettono di svolgere le seguenti attività professionali (DL 9-5-2003, n. 105):

Per il settore delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro:

- Realizzazione di progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita;
- applicazione di protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane;
- applicazione di conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie e al miglioramento dell'interazione fra individui e specifici contesti di attività;
- esecuzione di progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza.

Per il settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità:

- partecipazione all'equipe multidisciplinare nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente;
- attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con deficit neuropsicologici, con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;
- collaborazione con lo psicologo nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità;
- collaborazione con lo psicologo negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale.

In comune per i due settori:

- utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
- elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo;
- collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;
- attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore.

sbocchi professionali:

Il corso di studi consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni: dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro e dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità.

Il corso di studi si propone contemporaneamente di favorire l'acquisizione di buone basi per una proficua iscrizione ad una laurea magistrale in Psicologia. La prosecuzione degli studi è effettuata dalla maggioranza dei laureati triennali. Lo sbocco occupazionale è quindi spesso rinviato e si concretizzerà dopo il superamento dell'esame di stato successivo alla laurea magistrale. In altre parole, coerentemente con la complessità della funzione psicologica, per la maggioranza degli studenti la laurea triennale ha funzione propedeutica a quella magistrale. Per poter svolgere la professione psicoterapeutica sarà necessario anche il conseguimento di un diploma di Scuola di specializzazione.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
- Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
- Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro
- dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**Area Generale****Conoscenza e comprensione**

Lo studente della laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche apprende le conoscenze di base che caratterizzano i diversi settori della psicologia e acquisisce competenze sui metodi di indagine scientifica. La formazione è finalizzata all'acquisizione di solide conoscenze teorico-metodologiche delle diverse articolazioni della psicologia e di competenze linguistiche per la lingua veicolare (inglese) e sufficienti competenze informatiche.

I risultati attesi vengono conseguiti attraverso ogni singolo corso, in cui vengono sottolineati gli aspetti teorici di base e gli aspetti metodologici della ricerca sperimentale. Inoltre molti corsi prevedono, oltre alle lezioni frontali, esercitazioni che permettono l'applicazione dei concetti e strumenti argomento di studio. Anche nelle verifiche si sottolinea la comprensione dello studente di conoscenze di base, metodi e strumenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'intervento psicologico richiede ampie e solide conoscenze di base e cruciale è la capacità di integrare le informazioni che provengono da ambiti disciplinari diversi. Queste conoscenze costituiscono il contesto di riferimento di ogni intervento psicologico e forniscono i punti di riferimento per individuare le più opportune modalità di intervento psicologico. Molti corsi prevedono, oltre alle lezioni frontali, esercitazioni che permettono l'applicazione dei concetti e strumenti argomento di studio.

Anche nelle verifiche si sottolinea la comprensione dello studente di conoscenze di base, metodi e strumenti.

Area specifica**Conoscenza e comprensione**

Lo studente della laurea triennale in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche acquisisce competenze sui metodi di indagine scientifica, studia i processi mentali, integra le conoscenze di base della psicologia con nozioni di scienze cognitive, psicobiologiche e neuropsicologiche, si prepara a realizzare interventi per il miglioramento delle modalità di apprendimento, di comunicazione, prevenzione e cura della salute.

In particolare la sua formazione è centrata sui metodi di ricerca e di analisi dei dati della psicologia sperimentale. I risultati attesi vengono conseguiti sia attraverso ogni singolo corso (in cui sempre vengono sottolineati gli aspetti teorici di base e gli aspetti metodologici della ricerca sperimentale) sia attraverso i crediti dedicati ad attività di laboratorio e tirocinio. Inoltre molti corsi prevedono, oltre alle lezioni frontali, esercitazioni che permettono l'applicazione dei concetti e strumenti argomento di studio. Anche nelle verifiche si sottolinea la comprensione dello studente di conoscenze di base, metodi e strumenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studio dei processi cognitivi (come percezione, apprendimento, memoria, linguaggio) costituisce la base per molte diverse possibili applicazioni in contesti di apprendimento, valutazione dei deficit cognitivi, ergonomia e intelligenza artificiale. Inoltre la specificità dell'approccio neuropsicologico e psicobiologico costituisce la base per prefigurare interventi di trattamento e riabilitazione in contesto sanitario pubblico e privato. Della formazione del laureato fa parte la conoscenza dei metodi di rilevamento e analisi di dati clinici ed epidemiologici utili nei diversi contesti di intervento. Per favorire il collegamento fra studio e realtà esterna, lavorativa e sociale, lo studente partecipa anche ad apposite attività di tirocinio e/o di esercitazione. Queste attività, assieme alla preparazione per la prova finale, hanno come fine specifico proprio quello di favorire una elaborazione personale da parte dello studente e verificare se questi è in grado di applicare quanto studiato in un approccio integrato, realistico e personale. Mostrare le diverse possibili applicazioni in contesti specifici delle conoscenze impartite costituisce una modalità di insegnamento adottata dalla maggior parte dei corsi. In particolare i corsi caratterizzanti prevedono la conoscenza e la verifica dei metodi di valutazione e di intervento nei contesti considerati. Anche le verifiche d'esame includono questi contenuti.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	51	51	20
Formazione interdisciplinare	BIO/09 Fisiologia BIO/13 Biologia applicata M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-FIL/06 Storia della filosofia	12	12	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		

Totale Attività di Base	63 - 63
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	40	40	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	9	9	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica	17	17	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		66		

Totale Attività Caratterizzanti	66 - 66
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/18 - Genetica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/03 - Psicometria M-PSI/07 - Psicologia dinamica MAT/07 - Fisica matematica	18	18	18

Totale Attività Affini	18 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	33 - 33
------------------------------	----------------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(M-PSI/01 M-PSI/03 M-PSI/07)

Molteplici sono le professionalità psicologiche, espressione di approcci teorici e metodologici diversi.

Proprio per questo si è ritenuto opportuno istituire più corsi di laurea afferenti alla stessa classe.

In questo quadro di scelte che privilegiano, a seconda del corso di laurea, i contenuti di alcuni settori scientifico disciplinari M-PSI, risulta comunque utile che lo studente abbia una conoscenza di base anche dei contenuti e dei punti di vista psicologici diversi da quelli che sono stati centrali nella sua formazione. Per questo si è ritenuto opportuno inserire nella sua formazione anche corsi psicologici più "periferici" rispetto agli obiettivi del corso di laurea, ritenendo che la loro collocazione più opportuna sia tra i corsi "affini e integrativi".

Quindi, nella laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche, è stato inserito tra i corsi affini e integrativi il settore scientifico disciplinari M-PSI/07 Psicologia dinamica.

E' stata inoltre inserita la possibilità di attivare insegnamenti del settore scientifico disciplinare M-PSI/01 per permettere un approfondimento di specifiche applicazioni psicologiche (quale ad esempio la psicologia dell'arte).

L'inclusione di insegnamenti del settore M-PSI/03 Psicometria consente di acquisire tecniche per la misurazione dei costrutti psicologici e per l'analisi e progettazione di esperimenti in psicologia.

L'inclusione di insegnamenti del settore MAT/07 Fisica matematica è giustificata dalla necessità di arricchire la formazione degli studenti con conoscenze di base del calcolo differenziale che possono essere utilmente applicate in diversi ambiti applicativi della psicologia.

Note relative alle altre attività

Osservazioni sul tirocinio

All'attività di tirocinio si riservano 10 crediti; la sua funzione è quella di consentire allo studente un'applicazione concreta dei concetti acquisiti all'interno di specifici corsi, con attività appositamente organizzate, o una partecipazione più diretta ad attività lavorativo-professionali che si realizzano in contesti esterni (aziende, istituzioni socio-sanitarie, educative, ecc). Il tirocinio può essere collegato alla realizzazione della prova finale, e pertanto si ritiene che queste due attività nel loro insieme - possano fornire un' adeguata base pratica sia per l'eventuale uscita nel mondo del lavoro che per la prosecuzione degli studi con la laurea magistrale. Si precisa inoltre che, per l'esercizio delle attività professionali del laureato in Scienze Psicologiche (previo superamento dell'Esame di Stato per l'accesso alla sezione B dell'Albo) è tuttora previsto un Tirocinio professionalizzante, pratico, in contesti rappresentativi della professione, di sei mesi da realizzarsi dopo la laurea.

Lingua inglese

Il numero di CFU (5) assegnato alla lingua inglese nei corsi di laurea triennale dell'area psicologica è motivato dalle seguenti considerazioni:

- le prestazioni linguistiche richieste agli studenti sono circoscritte ad un unico ambito di competenza, ossia quella di comprensione di un testo redatto in inglese.

Normalmente il materiale che uno studente deve affrontare riguarda testi scientifici, organizzati prevalentemente sulla base di un vocabolario limitato e articolati in strutture sintattiche semplici.

- I titolari degli insegnamenti spesso inseriscono nel materiale di preparazione all'esame o di approfondimento seminariale articoli scientifici in lingua inglese: si tratta di occasioni per sviluppare ulteriormente le competenze linguistiche degli studenti, ad integrazione delle abilità di base maturate grazie allo specifico corso di inglese seguito. Ulteriori sistematiche opportunità di apprendimento linguistico, di comprensione e comunicazione orale in lingua inglese vengono fornite agli studenti da conferenze e seminari tenuti da ricercatori e docenti stranieri e da eventuali corsi tenuti in lingua inglese.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 25/02/2015